

Comune di CASALE MARITTIMO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023

La presente nota integrativa al bilancio di previsione armonizzato, elaborato secondo i criteri di cui al D.Lgs. n. 118/2011, è redatta in applicazione di quanto previsto dal punto 9.11 del principio contabile applicato della programmazione allegato n. 3 al DPCM 28/12/2011.

Essa si articola nei seguenti 10 punti:

a) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità: i criteri di valutazione delle previsioni inserite nel bilancio di previsione sono stati finalizzati al rispetto dei principi contabili individuati nell'allegato 1 al D.Lgs. n. 118/2011 con particolare riferimento ai principi della veridicità, dell'attendibilità, dell'equilibrio e della prudenza. Per quanto attiene nello specifico agli accantonamenti effettuati nel Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDDE) si sono effettuate stime nel rispetto delle indicazioni contenute al punto 3.3 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria. In particolare si è proceduto ad una valutazione delle singole poste di entrata applicando la formula della media semplice. La media è calcolata facendo riferimento agli incassi in competenza e in conto residui e agli accertamenti del primo anno (2015) del quinquennio precedente (2015-2019) e al rapporto tra gli incassi di competenza sommati agli incassi realizzati nell'anno successivo per l'anno precedente e gli accertamenti.

Il Fondo accantonato sarà quindi pari al 100% del rapporto tra incassi in conto competenza e i relativi accertamenti dell'ultimo quinquennio. La media da utilizzare sarà solo quella semplice, è infatti decaduta la possibilità di avvalersi degli altri due metodi alternativi di determinazione.

Si prospettano però diversi scenari, vediamo quali sono:

- È possibile **calcolare l'incassato nell'anno successivo in conto residui** e non ragionare sulla sola competenza. Si può determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, sommando agli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente. Qualora si opti per questa procedura si deve slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media, indietro di un anno.
- Qualora nell'esercizio precedente si siano soddisfatti determinati requisiti è **possibile abbattere la % di calcolo del fondo**, vediamo quale normativa richiama questa procedura e come si sviluppa:
 - 1 comma 79 Legge 160/2019: "Nel corso degli anni 2020 e 2021 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2020-2022 e 2021-2023 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per gli esercizi 2020 e 2021 nella missione «Fondi e accantonamenti» ad un valore pari al 90 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se nell'esercizio precedente a quello di riferimento sono rispettati gli indicatori di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145".
 - 1 comma 80 Legge 160/2019: "Nel corso degli esercizi dal 2020 al 2022, a seguito di una verifica dell'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate oggetto della riforma della riscossione degli enti locali di cui ai commi da 784 a 815, previo parere dell'organo di revisione, gli enti locali possono ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione relativo alle medesime entrate sulla base del rapporto che si prevede di realizzare alla fine dell'esercizio di riferimento tra gli incassi complessivi in conto competenza e in conto

residui e gli accertamenti” (questa seconda opzione pare particolarmente azzardata essendo fortemente connessa ad azioni previsionali rischiose...).

- Stante la particolarità del momento storico che stiamo vivendo anche il periodo temporale da prendere in considerazione per **la determinazione dell'accantonamento può essere oggetto di variazione**. Richiamando l'art. 107 bis DL 18/2020: “A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020”.
- Infine, riprendiamo quanto dettato dal principio contabile All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi paragrafo 3.3. “Gli enti che negli ultimi tre esercizi hanno formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione **possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità facendo riferimento ai risultati di tali tre esercizi**”.

Pertanto avvalendosi della possibilità offerta dall'art107 bis del DL 18/2020 il FCDE del Bilancio 2021 è stato calcolato con la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 calcolando **l'incassato nell'anno successivo in conto residui** e non ragionare sulla sola competenza. E' stato determinato il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, sommando agli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente.

Il Fondo crediti dubbia esigibilità da applicare risulta di euro 5.073,00 pari alla percentuale del 100% prevista per l'anno 2021.

Per quanto riguarda le voci di entrata per le quali non si è previsto l'accantonamento al FCDE esse possono essere così sintetizzate:

Al titolo I non è stato previsto accantonamento per le voci legate ad entrate tributarie in auto liquidazione (IMU, imposta pubblicità e addizionale IRPEF) mentre si è proceduto per le entrate in liquidazione d'ufficio (TARI e entrate per ICI/IMU relativa ad anni pregressi)

Al titolo II non si è proceduto ad accantonamento in quanto crediti derivanti da altre amministrazioni pubbliche.

Al titolo III si è proceduto ad una verifica delle voci presenti non procedendo ad accertamento per le voci di bilancio che nel quinquennio in questione non presentavano significativa formazione di residui quali ad esempio i diritti tecnici e di segreteria, le concessioni cimiteriali; per quanto concerne le sanzioni da codice della strada, queste vengono stanziare in base ai proventi dell'anno precedente e non sono previsti accantonamenti; per il servizio di trasporto scolastico non è stata prevista alcuna percentuale di accantonamento in quanto il servizio viene pagato in due rate una di competenza dell'anno e una di competenza dell'anno successivo.

Per il servizio relativo alla mensa scolastica, considerato che i buoni mensa vengono pagati e poi consegnati, non si verificano scostamenti tra gli accertamenti e gli incassi.

Per i canoni relativi alla rete idrica non viene accantonato FCDE .

Al titolo IV non si è proceduto a stanziamento in quanto le voci di entrata qui previste sono rappresentate da trasferimenti di capitale derivanti da concessioni edilizie rimosse al momento del rilascio del permesso o, in caso di rateazione, assistiti da garanzia fideiussoria.

Per quanto riguarda invece gli accantonamenti per spese potenziali gli stanziamenti sono pari a 0 (zero) in quanto al momento non si prevedono fattispecie di tali spese.

b) Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020 Come si evince dalla tabella allegata l'avanzo presunto, detratto il Fondo Pluriennale Vincolato, per l'anno 2020 ammonta a € 653.653,48.

La determinazione dell'avanzo definitivo, la parte vincolata, accantonata, la parte disponibile per gli investimenti verrà ricalcolata sulla base dell'accertamento ordinario dei residui dell'esercizio 2020 che formerà allegato al Rendiconto 2020 da approvare entro il 30/4/2021.

c) **Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione presunto:** Quanto enunciato al punto b)

d) **Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili:** Per il triennio 2021/2023 sono state previste nuove opere da realizzare come segue:

- Riqualficazione e recupero conservativo del patrimonio culturale: Area Antichi Lavatoi- percorsi e tracciati storico-archeologici- Teatro Comunale per euro 90.000,00 per l'esercizio 2021;

e) **Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato comprendano anche gli investimenti in corso di definizione le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi:** non esiste questo caso per il Comune di Casale Marittimo.

f) **L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti:** l'Ente non ha prestato garanzie a favore di altri soggetti.

g) **Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata:** L'Ente non ha contratti relativi a questo genere di strumenti finanziari.

h) **Elenco degli enti ed organismi strumentali:** L'Ente non ha enti ed organismi strumentali

i) **Elenco delle partecipazioni possedute con indicazione della relativa quota percentuale:** l'Ente è in possesso delle seguenti partecipazioni, come risulta anche dalla revisione straordinaria di cui alla deliberazione consiliare n. 26 del 19/12/2017 e dalla revisione ordinaria di cui alla deliberazione consiliare del 19/12/2020:

Società partecipata	Percentuale di partecipazione	Attività svolta
Azienda Servizi val di Cecina	6,50	Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi IL LIQUIDAZIONE
G.A.L. Etruria Scarl	1,71	gestione fondi leader plus per fini di sviluppo locale previsto dalle iniziative a sostegno delle aree rurali
Azienda Pisana Edilizia Sociale S.C.P.A	0,20	Amministrazione di condomini e gestione di beni immobili per conto costruzione di edifici residenziali e non residenziali locazione immobiliare di beni propri
Reti Ambiente S.p.A.	0,027	Servizio gestione integrata rifiuti sul territorio della comunità d'ambito territoriale

		ottimale "Ato Toscana Costa"
Promozione e Sviluppo Val di Cecina	0,24	Promozione dello sviluppo delle aree omogenee IN LIQUIDAZIONE

Riguardo alle decisioni strategiche su questo aspetto della gestione si rimanda a quanto contenuto nella suddetta deliberazione .

j) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del Bilancio: Per una corretta interpretazione delle previsioni di bilancio 2021/2023 è necessario fornire alcune sommarie indicazioni:

- le tariffe rimarranno pressoché invariate rispetto all'anno 2020 ad eccezione della Tari che verrà ricalcolata sulla base del Nuovo Piano Economico Finanziario dell'Anno 2021 secondo le direttive di Arera e verrà redatto il Nuovo regolamento sul Canone Unico .
- Non si prevede di destinare i proventi per concessioni edilizie in parte corrente.

Per quanto concerne la parte capitale viene nuovamente prevista l'alienazione dell'immobile comunale conosciuto come casa "Rossi", il cui valore stimato in € 263.000,00 come valore di Mercato verrà ulteriormente ribassato. Per tale alienazione si rimanda alla deliberazione di approvazione del piano delle alienazioni e al DUP 2021/2023.

Casale Marittimo, li 17/02/2021

F.to Il Responsabile dell'Area Amministrativa Contabile
(Manzi Furietta)